

Comunità Viva

II^ DI PASQUA

II^ SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 20,19-31

Salmo 32

LA GIOIA DEL PECCATORE PERDONATO

Salmo penitenziale, che inizia affermando la felicità di un peccatore perdonato: «**Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato**». L'umiltà di ammettere il proprio peccato e chiederne perdono a Dio ottiene che la colpa venga tolta e considerata facente parte di un passato da dimenticare. Perché Dio nel giudizio «**non imputa il delitto**».

L'orante ricorda quando era nel peccato («**tacevo...**»), torturato dai rimorsi e da Dio che lo colpiva col suo salutare castigo: «**Giorno e notte pesava su di me la tua mano**»; ma quando ha ammesso e confessato il suo errore, Dio ha rivelato tutta la sua misericordia. A motivo di ciò, «**ti prega ogni fedele nel tempo dell'angoscia**», sicuro che anche, «**quando irromperanno grandi acque**», il giusto non sarà inghiottito dal male perché Dio è il suo rifugio.

Poi il salmista fa parlare Dio. Il quale attesta che chi rimarrà con lui diventerà saggio, conoscerà la via da seguire in mezzo ai labirinti degli uomini.

Per avere accanto a sé l'uomo **Dio è pronto ad usare le maniere forti**: l'orante ha infatti sperimentato tutti gli impedimenti che Dio, nel suo amore, gli ha messo dinanzi perché non andasse lontano da lui. Mentre l'empio rompe «**il morso e le briglie**», correndo verso la rovina e i dolori, il giusto che li accetta è circondato dalle premure del Signore.

Tre pillole di saggezza costituiscono l'esortazione sapienziale offerta dal salmista: nelle ore decisive si deve **cercare** rifugio in Dio e **pregare**; non ci si deve intestardire come i muli inducendo il cuore ma contare sul suo amore e sulla sua misericordia.

Confessare il proprio peccato non è degradante, ma un grande atto di verità su se stessi.

Don Franco

LA PACE DEL SIGNORE SCENDE SULLE NOSTRE PAURE

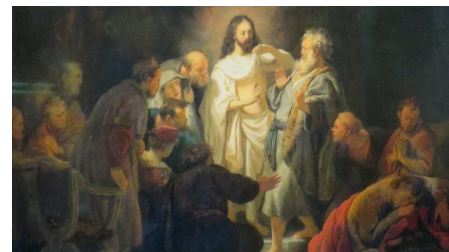
Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. **Shalom, ha detto, saluto biblico** che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei

miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore nella nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti nelle disonestà.

Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature,

chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca.

Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo «mio» che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. «Mio», come lo è il cuore. E, senza, non sarei. «Mio», come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. **Beati quelli che senza aver visto crederanno.** Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, «siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino» (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici. Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.



Rembrandt
L'incredulità di Tommaso

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 17 aprile

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Ambrogi Italo
Galliani Italo e Carla
Andena Emma e Cesare

MARTEDÌ 18 aprile

Ore 9.00 Suor Alma Perego
Garbelli Attilio e Giovanna

Ore 18.00 Peviani Giancarlo
Germani Giuseppe

MERCOLEDÌ 19 aprile – S. Leone IX

Ore 18.00 Passamonti Cecilia
Conca Battista e Angela
Capri Annamaria e Famiglia

GIOVEDÌ 20 aprile

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Suor Attilia Campi
Beccarini Luciano

VENERDÌ 21 aprile – S. Anselmo

Ore 9.00 Magenis Marcella
Geri Anselma e Sergio

Ore 18.00 Virtuani Gianni e Maddalena
Braghieri Gianni e famiglia
Famiglia Boffi

SABATO 22 aprile

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Coconi Adelmo - Vanazzi Aldo
Locatelli Antonio
Zebedeo Raffaele
Stroppa Maria Luisa
Scrocciolani Lorenzo
Marletta Angelo
Bertolotti Agnese e Abele
Forni Piera, Luigi, Giovanni e Mario
Venturini Giuseppe
Gaggiani Giorgio
Ravanelli Piero e famiglia

DOMENICA 23 aprile III[^] di PASQUA

Ore 8.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Bianchi Emilia (30gg)
Ambrogi Italo (30gg)

Ore 18.00 Rossi Savina Bertoletti



www.cabrinilodi.it

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CATECHESI PARROCCHIALE

Mercoledì 19 aprile - mattina e sera nella **sala parrocchiale** ci sarà il 5° Incontro: **"L'ESODO, EVENTO ESEMPLARE"**.

Lectio Continua sul Libro biblico della Sapienza (Per 2 volte – ore 9 e ore 21 con l'identico tema).

CATECHESI CITTADINA - III ANNO

Martedì 18 marzo - ore 20.45 presso il Collegio Vescovile (via Legnano, 24) ci sarà il **sesto incontro: religioni cinesi** (relatrice Elisa Giunipero - Università Cattolica – Milano).

MESSE PERPETUE

In questa settimana si sono aggiunte le Ss. Messe Perpetue in suffragio di **Gaioli Liviana e Passamonti Cecilia**.

ARTE E FEDE

→ Martedì 25 Aprile **ARTE E FEDE** propone **un'Uscita a Mantova**. Il programma è in fondo alla Chiesa.
→ Ci sono ancora tre posti disponibili.

BENEDIZIONE DELLE CASE

Giovedì 20 Aprile – venerdì 9 Giugno

Nel tempo pasquale viviamo la bella tradizione della "Benedizione delle case" o "Benedizione delle Famiglie".

→ **Dalle 17 alle 19, da lunedì a venerdì**, le famiglie che lo desiderano riceveranno la visita di don Franco e don Luca.

→ La zona parrocchiale, alle cui famiglie verrà proposta la benedizione, riguarderà le case a partire **da via della Ca' Alta verso l'acquedotto**.

→ Le famiglie troveranno per tempo, negli atrii dei palazzi o sul foglio settimanale l'avviso con indicato il giorno approssimativo della visita.

GITA-PELLEGRINAGGIO 1°-2° ELEMENTARE

Domenica 16 aprile facciamo un pellegrinaggio a **Codogno** alla Casa Madre delle missionarie del Sacro Cuore, fondata da S. Francesca Cabrini. Ritrovo **in stazione alle 14:30**.

PROFESSIONE DI FEDE 19ENNI

Lunedì 17 aprile alle 21 presso il nostro oratorio ci sarà il terzo incontro in preparazione alla Professione di fede per i giovani nati nel 2005-2004 del vicariato di Lodi.